

Milano, 11 maggio 2006

Comunicato del Presidente F.S.I.

Prima di parlare del Consiglio Federale, desidero soffermarmi sugli appuntamenti che lo hanno preceduto e ai quali ho avuto il piacere di presenziare. Il 24 marzo mi sono recato a Frascati in occasione della manifestazione Frascati Scacchi che comprendeva, tra gli altri eventi, anche i tornei di selezione pre-olimpica. Non posso che ribadire, ancora una volta, l'apprezzamento per la qualità dell'organizzazione, curata in ogni dettaglio, e il mio personale ringraziamento agli organizzatori per la squisita ospitalità.

Da Frascati mi sono trasferito a Ostia per partecipare al corso per dirigenti sportivi del C.O.N.I. svoltosi presso il centro Fijlkam e al quale hanno partecipato i Presidenti dei Comitati Regionali. L'iniziativa, la prima di questo genere realizzata dalla Federazione Scacchistica Italiana, ha avuto un grande successo ed è stata un'occasione preziosa per conoscerci meglio e per approfondire i problemi legati alla gestione contabile e amministrativa degli organi periferici. Desidero sottolineare, in particolare, l'apprezzamento espresso dal C.O.N.I. per la F.S.I., la quale è stata la seconda Federazione in ordine di tempo a prendere parte al corso e la prima ad aderirvi di propria iniziativa. Ringrazio in particolare Gigi Troso per l'importante ruolo svolto nell'organizzare il corso e l'Avvocato Francesco Gabassi per il lavoro svolto sui regolamenti e sulla loro illustrazione.

Il 20 aprile ero a Porto San Giorgio per presenziare alla finale della serie Master e alla presentazione ufficiale delle nostre squadre olimpiche. Anche qui l'organizzazione, curata dal Circolo Scacchi Porto San Giorgio, è stata di altissimo livello e assolutamente adeguata all'importanza dell'avvenimento. Alla presentazione delle squadre olimpiche, presso il Teatro Comunale di Porto San Giorgio, erano presenti numerose autorità. Giornalisti della carta stampata, delle radio e delle televisioni hanno dato ampio risalto all'evento. A seguito di tutto questo, il giorno 24 aprile il Tg1 ha trasmesso un servizio nell'edizione delle 13:30. Sempre a Porto San Giorgio, la F.S.I. ha firmato un contratto per la realizzazione di divise (giacche) su misura per i giocatori delle squadre olimpiche. Sulle divise, in tessuto Tasmania, sono cuciti il loghi della F.S.I. e del C.O.N.I., il quale ha già dato l'autorizzazione all'uso del marchio. La spesa complessiva, ratificata con delibera del Consiglio Federale, è di circa 2.300 euro.

Il 28 aprile sono andato a Torino per partecipare alla Conferenza Stampa sull'evento olimpico che si è svolta all'Atrium, presenti il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, il Presidente della Provincia, Antonio Saitta, e il Presidente del Comitato Organizzatore, Paolo Fresco. Durante la conferenza stampa è stata anche presentata una sintesi del filmato inaugurale delle Olimpiadi, la cui musica è stata appositamente composta dal Maestro Ennio Morricone. Molto folta la platea dei giornalisti. Con l'occasione, ho avuto modo di rilasciare interviste a Primaradio, RETESETTE, TG3, Telecity e Teletudiouno.

Passo ora a esaminare brevemente alcune delibere del Consiglio Federale.

Abbiamo modificato il bilancio preventivo 2006 rivedendo alcuni capitoli di spesa. Che io ricordi, questa è la prima volta che il Consiglio Federale delibera una modifica del bilancio preventivo, a riprova dell'estrema serietà e professionalità con cui questa gestione cura la parte contabile e amministrativa. L'aumento ha riguardato soprattutto le spese per le Olimpiadi, la finale del Campionato Italiano Assoluto e gli oneri per il personale di servizio, dato che il Consiglio Federale ha approvato l'assunzione, a partire dal mese di luglio o settembre, di un nuovo collaboratore full-time per la Segreteria F.S.I. In questi mesi, il carico di lavoro è cresciuto in misura tale da rendere assolutamente improcrastinabile questo provvedimento, il quale si inserisce in un progetto più ampio e a lungo termine che prevederà, tra le altre cose, un ulteriore potenziamento della struttura federale. Ma di questo parlerò brevemente al termine di questo comunicato.

Abbiamo poi fissato la data per l'entrata in vigore del Regolamento Organico Federale, del Regolamento di Giustizia e Disciplina e del Regolamento Istruttori e Scuola, che hanno ricevuto l'approvazione definitiva dal C.O.N.I. Tutti e tre i regolamenti entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2006. Nella stessa data entrerà in vigore anche il nuovo Regolamento della Commissione Federale Atleti.

Il Consiglio Federale ha quindi approvato il calendario del Campionato Italiano a Squadre 2007, che la Commissione C.I.S. ha stabilito con largo anticipo per consentire ai Comitati Regionali di programmare più agevolmente i loro calendari agonistici, in modo da evitare concomitanze tra il C.I.S. e altre manifestazioni.

Per concludere questo comunicato, intendo fare un breve bilancio di ciò che abbiamo fatto fino a oggi e accennare brevemente ai progetti futuri. È passato un anno da quanto ci siamo presi l'impegno di gestire la Federazione. Un anno di duro lavoro durante il quale abbiamo realizzato la quasi totalità del programma con il quale ci siamo presentati agli elettori e che è depositato presso gli uffici del C.O.N.I. Un anno durante il quale abbiamo avuto una sola priorità: ricostruire.

Ricostruire innanzitutto un rapporto di fiducia con i tesserati. Solo un anno fa, questo rapporto di fiducia era pressoché inesistente, crollato forse al punto più basso nella storia della F.S.I. Ebbene, da allora molte cose sono cambiate. La Federazione ha lavorato con serietà, nonostante le molte emergenze e i molti problemi che abbiamo dovuto risolvere. Questo le ha ridato autorevolezza. Me ne accorgo quando parlo con i giocatori, con i dirigenti, con i funzionari del C.O.N.I. Sento parlare di una "nuova mentalità", di "un'aria nuova" che si respira in Federazione.

Abbiamo dovuto ricostruire un clima sereno all'interno della Federazione, tracciando un percorso di lavoro in grado di unire tutti intorno a degli obiettivi condivisi. Ci siamo riusciti, lasciandoci definitivamente alle spalle anni e anni di divisioni e polemiche. Di questo non posso che ringraziare i Consiglieri, i membri delle Commissioni, i Presidenti dei Comitati Regionali e in generale tutti coloro che a vario titolo collaborano con la Federazione.

Abbiamo dovuto ricostruire il quadro normativo entro il quale si svolgono le attività della Federazione. È stato un lavoro immenso che ha comportato la revisione di tutti i regolamenti e la creazione di nuove normative e strumenti di cui la Federazione si è dotata per svolgere con maggiore efficacia i suoi compiti.

Abbiamo dovuto ricostruire il rapporto con gli atleti, affrontando urgenze come la riforma del Campionato Italiano a Squadre e del Campionato Italiano Assoluto, da troppo tempo disertato da tutti i nostri migliori giocatori.

A un anno dal nostro insediamento, siamo riusciti a gettare delle solide fondamenta che costituiranno la base per i nostri progetti futuri. Nonostante i risultati ottenuti, il nostro lavoro è appena iniziato. Non mi sono candidato per gestire l'esistente, ma per trasformare la Federazione, per renderla più efficiente, moderna e proiettata verso il futuro. Si tratta di un obiettivo ambizioso, che in parte abbiamo già iniziato a impostare e costruire. Sono certo che riusciremo a realizzarlo con l'aiuto e il sostegno di tutti: aiuto che vi ho chiesto pochi minuti dopo essere stato eletto.

Grazie.

Gianpietro Pagnoncelli
Presidente FSI